

# Nonni e nipoti in festa

Li abbiamo incontrati "gioiosi" nella bella Residenza Saccardo a Milano

di Lina Carrieri

**S**abato 2 ottobre nel giorno della loro festa, tutti i nonni sono stati celebrati. Queste figure così care ed importanti nella vita di ognuno di noi che abbiamo avuto la fortuna di averli. Chi non ricorda i momenti spensierati dell'infanzia vissuta con accanto gli adorati nonni? Sempre disponibili, sempre pronti a regalarti un sorriso, un abbraccio e tanto tanto amore.

Quel loro tornare bambini con i bambini, complici nella fantasia del loro gioco e della creatività. E anche quando a volte questi sono lontani, il legame che li unisce ai nipotini resta forte, speciale, unico. Ce lo confermano nonni e nipoti stessi. Nella Residenza Saccardo, a Milano in via Saccardo 47 (zona Lambrate), là dove li abbiamo incontrati in un clima di festa, i nonni si è voluto festeggiarli anche con una insolita iniziativa. Una mostra fotografica allestita lungo i corridoi della Residenza (visitabile anche nei prossimi giorni), attraverso la quale alcuni ospiti della stessa hanno voluto raccontare e fissare volti ed immagini con l'ausilio di una macchina fotografica.

Così, bellissimi ritratti di persone, fotografie del Duomo, della Galleria Vittorio Emanuele, tanto per citarne alcune ed altre, si sono potuti ammirare ed apprezzare.

Grazie anche ad un progetto dell'Associazione Nazionale Fotografi Professionisti (Tau Visual) che ha come fondatore e coordinatore generale Roberto Tomesani e al comune

di Milano che lo ha sostenuto. "Questo progetto che ha nome "Scatti di Anzianità", "ci dice Max De Martino, il fotografo docente che ha seguito gli ospiti che hanno frequentato il suo laboratorio fotografico (6 incontri in tutto); "ha l'intento di far superare anche attraverso lo scatto di una foto, alcune barriere come quelle che limitano la vita di un anziano". Ed è stato sotto la sua guida che gli ospiti della Residenza, autori delle fotografie in mostra, nonostante la

notare Max De Martino, orgoglioso per quel che i suoi non più giovani allievi hanno saputo fare attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica.

Nonni sprint, nonni tutto fare dunque, anche quando si guarda con malinconia al volgere della vita.

Come la signora Carminati, nonna dall'aspetto giovanile che ci parla dei suoi 6 nipoti e delle sue tante attività ed interessi che ha trasmesso anche a loro, la musica, ad esempio.

Altre nonne e nonni ci raccontano di quanto sono stati presenti ad accudire amorevolmente i loro nipoti.

Dei giochi, delle storie e dei canti con cui li intrattenevano. E al ricordo la voce si emoziona, gli occhi luccicano ancora. Dicono che anche se ora i nipoti sono grandi, li vanno a trovare, si occupano di loro dimostrando il loro grande affetto. Come fa un nipote che vediamo coccolare, abbracciare suo nonno. E sorreggerlo sulle gambe malferme.

Un tempo non faceva così anche suo nonno, quando lui era bambino e muoveva i suoi primi passi?

E tutto si ripete. E c'è sempre un pensiero, un abbraccio per questi nonni che gli anni hanno solo indebolito nel fisico, ma non nel cuore. Quel cuore che per tutta la vita ha semplicemente amato.

"Festeggiarli oggi è un altro modo per farli sentire ancora più importanti", ci dice la Signora Elisabetta Clerici, direttrice della Residenza Saccardo. E dire loro un grazie per tutto quello che hanno fatto e fanno in silenzio, ogni giorno e senza clamore.



loro età avanzata (qualcuno super novantenne), si sono rimessi in gioco con entusiasmo, prendendo in mano per la prima volta in vita loro una macchina fotografica digitale e farne uso di scatti che, visto il successo della mostra, ha fatto di loro degli ottimi fotografi. E questo c'insegna che c'è sempre tempo per imparare e ad ogni età.

"Quale giorno migliore per premiare con un diploma di merito questi entusiastici nonni fotografi, se non nel giorno della loro festa?", ci fa